

NEL 2021 IN PUGLIA CONSUMI DI BENI DUREVOLI AUMENTATI DEL 15,8%

Secondo l'Osservatorio Findomestic la crescita è stata superiore alla media nazionale (+13,6%). Auto nuove, motoveicoli, elettrodomestici e telefonia i settori trainanti. A Bari la spesa per famiglia più alta nella regione (2.326 euro). BAT seconda e terza in Italia per incremento nell'acquisto di motoveicoli e di auto nuove; a Foggia il secondo maggior incremento italiano nell'acquisto di motoveicoli.

Nel 2021 in Puglia la spesa delle famiglie per i beni durevoli aumenta del 15,8% (3 miliardi e 465 milioni di euro di spesa totale): una crescita superiore alla media nazionale (+13,6%) ma inferiore a quella del Mezzogiorno (+16,1%), come rileva l'Osservatorio dei Consumi Findomestic, realizzato in collaborazione con Prometeia.

“A fare da traino, con incrementi superiori al dato nazionale, sono i motoveicoli (+35,5% vs +23,6%), le auto nuove (+13,5% vs +6,5%) ma soprattutto gli elettrodomestici (+19,5% vs +16,7%) e la telefonia (+18,6% vs +9,3%), che crescono anche più della media delle regioni del Sud”, commenta Claudio Bardazzi, responsabile dell'Osservatorio. “Negli altri comparti i livelli di spesa sono inferiori alla media del Paese, con le auto usate che aumentano del 12,2% (vs +12,7%), l'elettronica del 35% (vs +40,6%), i mobili del 17,8% (vs +19,8%) e l'information technology dello 0,6% (vs +4,1%)”.

L'ANALISI PROVINCIALE. Barletta-Andria-Trani (+18,1%), Foggia (+16,4%), e Taranto (+16%) sono le province con l'incremento nei consumi dei beni durevoli più elevato rispetto alla media regionale; a Lecce (+15,4%), Brindisi (+15,3%) e Bari (+15,2%) la crescita è inferiore. L'Osservatorio Findomestic rileva che nel 2021 una famiglia pugliese ha destinato all'acquisto di beni durevoli 2.179 euro (540 euro in meno rispetto alla media nazionale, ma 56 euro in più rispetto a quella del Mezzogiorno). Il primato regionale spetta a Bari che, con 2.326 euro per famiglia, è al 77° posto fra tutte le province italiane; seguono Brindisi (2.167), Foggia (2.143), Taranto (2.139), Barletta (2.091) e Lecce che, con 2.059 euro, occupa la 93° posizione nella classifica nazionale.

BARI. Il reddito pro capite dei cittadini della provincia di Bari nel 2021 si è attestato a 17.135 euro, con un incremento rispetto all'anno precedente del +6,2% che è il più alto della Puglia. I dati dell'Osservatorio Findomestic indicano che lo scorso anno sono stati spesi in beni durevoli 1 miliardo e 138 milioni (+15,2%), pari a 2.326 euro per famiglia (+15,9%). Bari è al primo posto in Puglia in tutti i comparti per quanto riguarda il volume di acquisti, oltre a detenere il primato della crescita nei segmenti degli elettrodomestici (+19,9%, per un valore di 107 milioni) e della telefonia (+19%, per 109 milioni). Rimanendo nell'ambito dei beni legati alla casa, sono stati acquistati soprattutto mobili (199 milioni), sebbene la crescita in questo comparto (+17,4%) sia, a pari merito con Lecce e Barletta-Andria-Trani, la più bassa in Puglia. All'elettronica di consumo e all'IT sono stati destinati rispettivamente 56 (+35,4%) e 48 milioni di euro (+1,2%). Quanto alla mobilità, i consumi di auto nuove si attestano a 227 milioni (+12,4%), quelli di auto usate a 361 milioni (+11,4%), quelli di motoveicoli a 31 milioni (+34,8%); in tutti e tre i segmenti, la spesa media familiare è la più alta della Puglia: rispettivamente 463, 739 e 63 euro.

LECCE. Nel 2021 il reddito per abitante in provincia di Lecce ha raggiunto i 15.116 euro. Lo scorso anno nel leccese sono stati spesi in beni durevoli 675 milioni (+15,4%), pari a 2.059 euro per famiglia (+16,1%): la spesa media familiare più bassa della regione.

L'Osservatorio Findomestic indica che è al secondo posto fra le province pugliesi relativamente al volume di acquisti in tutti comparti. Nella telefonia (76 milioni, +18,2%), inoltre, fa registrare la spesa per famiglia più elevata (232 euro). I consumi di mobili (133 milioni, +17,4%) superano quelli di auto nuove (130 milioni, +11,2%: l'incremento più basso a livello regionale), ma non quelli di auto usate (188 milioni, +13%), segmento nel quale i leccesi hanno concentrato i propri acquisti.

Nell'ambito della mobilità, i motoveicoli alimentano un mercato da 17 milioni (+29,1%), mentre rimangono invariati i consumi nell'information technology: 28 milioni di euro, come nel 2020.

Fra i beni per la casa sono stati destinati 35 milioni all'elettronica (+35,3%) e 69 milioni agli elettrodomestici (+19,2%), comparto, quest'ultimo, nel quale Lecce fa segnare la spesa media familiare più bassa della regione (209 euro).

FOGGIA. In Puglia, Foggia è il fanalino di coda quanto al reddito per abitante, che nel 2021 è stato di 13.933 euro. La spesa complessiva in beni durevoli ha raggiunto i 518 milioni (+16,4%), pari a 2.143 euro a famiglia. L'Osservatorio Findomestic rileva nel foggiano un'impennata nei consumi di motoveicoli e telefonia, tanto da far registrare in questi comparti rispettivamente il terzo (+51,8%, per un valore di 11 milioni) e il quinto (+18,9%, per 54 milioni) miglior incremento in tutta Italia. Non avviene altrettanto nell'elettronica, dove la crescita del 33,2% (per 29 milioni) è fra le più basse in assoluto, al punto da relegare Foggia al 105° e terzultimo posto della graduatoria nazionale. I consumi di auto usate (154 milioni, +12,5%) sono oltre il doppio di quelli di auto nuove (67 milioni, +13,9%), surclassati anche dai mobili (123 milioni, +18,3%), dove la provincia detiene il primato regionale quanto a spesa per famiglia (507 euro). Anche nei segmenti degli elettrodomestici (56 milioni, +19%) e dell'IT (24 milioni, +1,4%), Foggia vanta la spesa per famiglia più elevata, rispettivamente con 233 e 101 euro.

TARANTO. Il reddito pro capite dei cittadini della provincia di Taranto nel 2021 si è attestato a 17.130 euro, con un incremento rispetto all'anno precedente del 6,2% che è il più alto in Puglia. In base ai dati dell'Osservatorio Findomestic, nel territorio la spesa complessiva in beni durevoli (491 milioni) è aumentata del 16%, con una spesa per famiglia di 2.139 euro. Nonostante il secondo incremento più elevato della regione (+15,1%, per un valore di 85 milioni), i consumi di auto nuove, oltre ad essere nettamente inferiori a quelli di auto usate (163 milioni, +12,8), sono superati anche dagli acquisti di mobili (89 milioni, +18,2%), segmento che vede Taranto all'ultimo posto fra le province pugliesi in termini di spesa media familiare (388 euro). Ben al di sotto della media regionale la crescita nel segmento dei motoveicoli (+24,5%, per 11 milioni), sostanzialmente in linea gli incrementi negli altri comparti: +19,8% (per 49 milioni) gli elettrodomestici, +18,4% (per 49 milioni) la telefonia, +0,6% (per 21 milioni) l'IT e +35,2% (per 24 milioni) l'elettronica, dove Taranto, con 104 euro, è ultima in Puglia quanto a spesa media familiare.

BRINDISI. In provincia di Brindisi, nel 2021, il reddito per abitante ha raggiunto 15.415 euro, mentre la spesa complessiva in beni durevoli ha toccato quota 340 milioni (+15,3%), pari a 2.167 euro a famiglia (+16,2%). I dati dell'Osservatorio Findomestic evidenziano consumi in netta crescita nel settore della telefonia, con un incremento del 18,6% rispetto al 2020 (per un valore di 36 milioni di euro), che colloca Brindisi al nono posto fra tutte le province italiane. Crescono più che altrove in Puglia i consumi di mobili (+18,4%, per 67 milioni) ed elettrodomestici (+19,6%, per 33 milioni), mentre quelli di auto usate (+10,5%, 110 milioni) sono in coda alla classifica regionale. Rimanendo nell'ambito della mobilità, nel brindisino sono stati destinati 55 milioni (+14,1%) all'acquisto di auto nuove e 7 milioni (+32,8%) a quello di motoveicoli; 18 milioni di euro è il volume di acquisti dell'elettronica (+35,9%), 14 milioni (+0,2%) quello dell'IT: il più basso della Puglia.

BARLETTA-ANDRIA-TRANI (BAT). In provincia di BAT, nel 2021, il reddito pro capite ha raggiunto quota 14.725 euro. La spesa complessiva per i beni durevoli è stata di 303 milioni, ovvero 2.091 euro a famiglia, con un incremento del 18,1% che è il più elevato della Puglia. In termini di aumento dei consumi, su scala nazionale i dati dell'Osservatorio Findomestic collocano BAT al secondo posto, alle spalle di Vibo Valentia, relativamente ai motoveicoli (+52,8%, per un valore di 9 milioni) e in terza posizione, dopo Vibo e Crotone, nel comparto delle auto nuove (+22,3%, per 43 milioni). Fa da contraltare il calo del segmento IT (-0,8%, per 14 milioni), che relega la provincia al 99° posto della classifica nazionale.

Nel territorio, gli acquisti si sono concentrati soprattutto sulle auto usate (94 milioni, +14,5%: l'incremento più elevato della Puglia), seguite dai mobili (62 milioni, +17,4%). Sia nel segmento degli elettrodomestici (33 milioni, +19,6%), sia in quello dell'elettronica (17 milioni, +34,6%) BAT è al secondo posto nella graduatoria regionale della spesa media familiare, con rispettivamente 228 e 116 euro, mentre è in ultima posizione, con 207 euro, in quello della telefonia (30 milioni, +18,2%).

Findomestic Banca opera al servizio di oltre due milioni di clienti, ai quali si rivolge per proporre soluzioni di credito, assicurative, di risparmio e di daily banking grazie a conti correnti dedicati. Presente in tutta Italia, Findomestic ispira la propria attività ai principi della Responsabilità Sociale, promuovendo un approccio al credito sostenibile e responsabile, per sviluppare una relazione di lungo periodo con il Cliente, con i Partner, e con tutti i suoi stakeholders. Partecipata al 100% da BNP Paribas Personal Finance, Findomestic è parte del Gruppo BNP Paribas presente in più di 70 paesi, con oltre 189.000 collaboratori, dei quali oltre 146.000 in Europa.

Ufficio stampa SEC Newgate Italia
via Ferrante Aporti, 8 - Milano
Angelo Vitale - angelo.vitale@secnewgate.it - 338/6907474